

LANFRANCO RAPARO: LO SPIRITO DEL MAESTRO

“Insegnanti si nasce” si diceva un tempo. Oggi sappiamo che ci sono ottimi corsi di studio destinati a formare gli insegnanti; eppure, resiste l’idea che alcuni più di altri portino in sé quella particolare attitudine che li fa ricomoscere “maestri” dai loro scolari. Uno di questi è stato per Marradi Lanfranco Raparo, il pittore, l’amico, il “professore” che in paese era riconosciuto, amato e che ancor oggi, dopo la morte avvenuta nel 2005, è ricordato come persona non comune, di quelle che lasciano il segno.

Nella Sala Comunale di Esposizione Permanente, dove sono raccolte parecchie sue opere, si inaugura, sabato 7 luglio alle ore 17, una mostra intitolata “**Lanfranco Raparo – Il maestro e i suoi scolari**”. Saranno esposti lavori di scuola degli ultimi due decenni del secolo scorso, nei quali si può gustare la freschezza e la bellezza di mani quasi infantili (gli autori sono ragazzi di 12-13 anni), all’opera sotto la guida di un maestro che sollecita, inquadra, incoraggia e corregge con infinita pazienza, nella convinzione che il bello si possa raggiungere anche attraverso un semplice esercizio scolastico. Su questi modesti fogli da disegno si respira un tempo dilatato, che scorre adagio, un tempo che, a confronto con il nostro di oggi, accelerato al massimo, appare lentissimo: un’ombra portata, un tratteggio, un contorno più volte tracciato, una sfumatura lieve, richiedono tempo e pazienza. Tutto ci parla di una lentezza volta a dirigere la creatività sulla strada della consapevolezza. E questo è ciò che si intende come “ammaestrare”

Una bambina di allora, oggi insegnante nella stessa scuola di Raparo, la “Dino Campana” ci parla di come ricorda le ore di Educazione Artistica, per lei “momento magico”. ... *Con noi il professor Raparo aveva l’abitudine ...di mettere sul giradischi un 33 giri di musica classica come sottofondo. Ricordo con quanta cura si preoccupasse di spolverare il disco, osservandolo in controluce, prima di posizionarlo sullo “stereo”. Magicamente quell’aula con i banchi disposti a quadrato e con al centro dei bassi tavolini-panchetti che mostravano in tutta la loro naturalezza le bottiglie-modello, prendeva vita.*

Questo bel ricordo di Barbara Scalini ci porta a parlare di un libro, appena stampato con grande cura dalla tipografia Fabbri di Modigliana, presso la quale Raparo a suo tempo ha trascorso interi pomeriggi nella ricerca della riproduzione soddisfacente di qualche sua opera pittorica. In quegli anni, prima dell’avvento dei computer, era assai più arduo raggiungere i risultati che si ottengono oggi; ma Raparo, ricordano ancora alla tipografia, era testardo e tenace, instancabile nella ricerca della perfezione. Il libro, che viene presentato al pubblico in occasione dell’apertura della mostra, si intitola: “**Lanfranco Raparo – RITRATTI – Racconti d’arte e d’amicizia**”. È a suo modo un catalogo della mostra dell’estate scorsa che

con grande successo ha esposto una copiosa rassegna di ritratti raffiguranti in prevalenza amici o committenti marradesi. A fianco delle fotografie eseguite da Franco Billi ospita gli scritti di quanti hanno voluto ricordare il pittore all'opera nel suo *atelier* di Biforco, oppure anche nelle occasioni di allegria conviviale nelle case dei moltissimi amici marradesi. In questi scritti, dai più semplici e brevi ai più complessi, si delinea l'affettuosa trama di relazioni e sentimenti che il paese aveva tessuto intorno a Raparo come un ovattato bozzolo protettivo, e non mancano osservazioni puntuali e pertinenti circa l'arte sua, anche se vi prevalgono il piacere del ricordo e la commozione che le immagini fanno affiorare.

Un libro di care memorie del passato? Certamente, ma non solo, poiché le testimonianze di quel recente passato acquistano, nel loro insieme, il senso storico e sociologico di quanto significò per Marradi la presenza trentennale di un pittore così bravo, amabile e disponibile e pronto a rispondere al "bisogno di arte" che la comunità esprimeva nelle occasioni quotidiane.

Il libro nasce dall'iniziativa e dall'impegno del comitato "Amici di Lanfranco Raparo", con il sostegno economico del Comune di Marradi, dell'Acquedotto, di alcune Banche, dell'ASCOM e di privati che con generosità hanno contribuito alla sua realizzazione.

Accanto alla "proposta Raparo", che per la quarta volta si affaccia nei programmi culturali dell'estate marradese, si rinnova anche quest'anno l'ormai tradizionale rassegna "**Arte sulle mura del Convento**". Nelle serate del Giovedì dei mesi di luglio e agosto, in concomitanza dei mercatini serali, il cortile del cinquecentesco Convento delle Domenicane ospita un'esposizione collettiva di opere pittoriche e fotografiche. Queste mostre notturne, sotto il cielo estivo, sullo sfondo dei tetti e del bel campanile dell'Annunziata, hanno visto nelle passate edizioni un successo crescente; così, anche per l'estate 2012, artisti marradesi e non esporranno nello spazio loro assegnato sul muro opere eseguite con tecniche diverse e tematiche liberamente scelte, in piena autonomia, variandole ad ogni appuntamento; molti di loro saranno presenti alle serate e potranno incontrare il pubblico marradese. "Arte sulle mura del Convento nasce dalla collaborazione tra gli "Amici di Lanfranco Raparo" e la Biblioteca Comunale, nell'intento di aprire nuove vie di comunicazione tra l'arte figurativa e la gente, libere dalle logiche del mercato, offrendo occasioni d'incontro semplici e dirette, senza affettazioni di stampo intellettualistico. Si entra dalla Biblioteca, si scopre un luogo di fascino quasi sconosciuto anche ai marradesi, si guarda il muro grigio rinato alla vita per la fioritura

del Bello, e magari si ha la fortuna di incappare in un artista che ha voglia e tempo di spiegare il senso della sua opera.

Bella occasione per una serata d'estate!

Livietta Galeotti Pedulli

Calendario delle mostre a MARRADI

Mostra "L. Raparo – Il maestro e i suoi scolari"

Centro Culturale Dino Campana, Via Castelnaudary 5, primo piano

Dal 7 luglio al 16 agosto – Tutti i giovedì ore 20,30 – 22.30

Mostra "Arte sulle mura del Convento"

Cortile della Biblioteca Comunale, Via Castelnaudary 5

Dal 12 luglio al 9 agosto, tutti i giovedì ore 20,30 – 22,30

I pittori: 12 – 19 – 26 luglio

I fotografi: 2 e 9 agosto

**LANFRANCO
RAPARO**
Il maestro e i suoi scolari

MARRADI
SALA ESPOSITIVA "LANFRANCO RAPARO" - VIA CASTELNAUDARY, 5
DAL 7 LUGLIO AL 16 AGOSTO 2012

Sabato 7 luglio 2012
ore 17 - Inaugurazione della mostra
e presentazione del volume
"Lanfranco Raparo, RITRATTI, racconti d'arte e d'amicizia"

ORARIO:
tutti i giovedì dalle ore 20,30 alle ore 22,30
su prenotazione: 339.4988953 - 334.9137291

Amici di Lanfranco
RAPARO

Invito

Comune di Marradi
Provincia di Firenze